**AVVISO PUBBLICO**
**per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni.**

**POR UMBRIA FSE 2014-2020 OB. "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE"**
**ASSE III Istruzione e formazione**

**Priorità di investimento 10.1 "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione"**

**Obiettivo specifico/RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa**

## ARTICOLO 1
## OBIETTIVI GENERALI

Il presente avviso pubblico, in coerenza con la strategia "Europa 2020", con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel Programma Operativo (POR) Umbria FSE 2014-2020, promuove l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale ed educativa, mettendo a disposizione dei giovani un'offerta diversificata di opportunità formative e di servizi di orientamento e accompagnamento personalizzati.

In tale ambito, rappresentano un importante obiettivo di riferimento gli adolescenti che si trovano in una situazione di non proseguimento nel percorso scolastico intrapreso (drop out) e che necessitano di canali e strumenti diversi da quelli tradizionalmente offerti dal sistema della scuola per acquisire i saperi indispensabili all'esercizio del diritto di cittadinanza attiva e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo primario dell'avviso è la promozione della crescita educativa e il rafforzamento delle competenze di questi giovani a rischio di emarginazione, sostenendo la loro partecipazione a percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età, che ne favoriscano l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale.

La programmazione regionale relativa al Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014/2020 prevede l'Asse III istruzione e formazione all'interno della quale la Priorità di investimento 10.1 è finalizzata alla riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e alla promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.

E' poi individuato quale Obiettivo specifico la "*Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"* finalizzato a rafforzare le politiche rivolte al contrasto ed alla riduzione della dispersione scolastica e formativa, nell'ambito del sistema integrato di Istruzione e Formazione Professionale. Gli interventi sono primariamente rivolti alla

popolazione giovanile, di età compresa fra 15 e 18 anni non compiuti, interessata dall'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a chi abbandona il percorso di studi nella scuola secondaria superiore.
In questo quadro, l'avviso promuove la realizzazione di percorsi formativi integrati finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata biennale per l'inserimento lavorativo**.**

## ARTICOLO 2
## TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI E DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente avviso pubblico sono finanziabili:

**INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata biennale per l'inserimento lavorativo, con riconoscimento di crediti formativi.**

**INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1.**

Entrambi gli interventi sono obbligatori e in particolare l'Intervento 2 deve essere previsto per ogni percorso formativo presentato sull'Intervento 1.

I contenuti specifici dei due interventi sono esplicitati agli articoli 3 e 4 del presente Avviso pubblico.
Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso pubblico ammontano complessivamente a € 3.000.000,00 di cui:

**Intervento 1** €2.7000.000,00 di cui il 70% per i progetti la cui sede di svolgimento è in provincia di Perugia e il 30% per i progetti la cui sede di svolgimento è in provincia di Terni

**Intervento 2** € 300.000,00 di cui il 70% per i progetti la cui sede di svolgimento è in provincia di Perugia e il 30% per i progetti la cui sede di svolgimento è in provincia di Terni

Con tali risorse saranno finanziate le annualità di avvio dei percorsi biennali di cui all'Intervento 1 nell'anno formativo 2015/2016 ed i relativi Servizi di cui all'Intervento 2.

## ARTICOLO 3
## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RELATIVE SPECIFICHE

**INTERVENTO 1: Percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di durata biennale per l'inserimento lavorativo, con riconoscimento di crediti formativi.**

Al fine di favorire il raccordo con i percorsi del sistema dell'Istruzione e formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nell'individuazione delle figure professionali da progettare, i soggetti proponenti dovranno riferirsi in particolare al Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale, istituito con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni in data 27.07.2011 e integrato con l'Accordo del 19.01.2012 e ai relativi standard formativi minimi.

Dovranno, altresì, tenere conto del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria e dei relativi standard professionali nonché della "Tabella di corrispondenza" tra le figure del suddetto Repertorio ed i profili del Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. n. 90 del 31.01.2011.

Per consentire il conseguimento di qualifiche professionali i percorsi formativi di cui all'intervento 1) dovranno articolarsi in annualità, fra loro organizzate secondo rapporti di propedeuticità e progressione.

- **Articolazione dell'intervento**
- - 1° annualità: durata di 1000 ore, di cui minimo 240 e massimo 320 di tirocinio curriculare;
- - 2° annualità: durata 1000 ore, di cui minimo 240 e massimo il 320 di tirocinio curriculare;

Potrà essere prevista una durata e articolazione diversa, comunque sempre comprese negli intervalli di cui sopra, per specifici profili professionali disciplinati da apposita normativa di settore, fermi restando gli standard professionali, formativi di certificazione e di attestazione definiti per il profilo stesso dalla Regione Umbria.

L'accesso alle singole annualità avverrà, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale di cui alla D.G.R n. 1429/2007, anche attraverso il riconoscimento del credito formativo di ammissione ai sensi della D.G.R. n. 1619/2009 e successive disposizioni attuative, rivolto alla messa in valore degli apprendimenti individualmente maturati nei precedenti percorsi educativi e formativi, anche non conclusi. Pertanto, per la seconda annualità vanno definiti i prerequisiti cognitivi e di sapere richiesti ai fini dell'ingresso tramite riconoscimento del credito, corrispondenti agli obiettivi di apprendimento dell'annualità precedente.

La progettazione dovrà avvenire nel rispetto della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e delle relative linee di architettura, di cui alla D.G.R n. 51 del 18.01.2010 e successivi provvedimenti di attuazione.

Nei progetti dovranno essere specificate le unità formative per le quali potrà essere effettuato il riconoscimento di crediti di frequenza rivolti alla personalizzazione dei percorsi, fermo restando che detti crediti non possono essere intesi come diminuzione della frequenza effettiva del percorso formativo, richiedendo l'istituzione di attività didattiche sostitutive e pedagogicamente coerenti anche di natura personalizzata.

Tutti i percorsi dovranno necessariamente prevedere almeno un'unità formativa relativa alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esclusa dal riconoscimento dei crediti formativi di frequenza.

L'articolazione e la descrizione di ogni annualità dovrà indicare:

- le attività didattiche e formative teorico – pratiche ;
- le attività di laboratorio;
- le attività di tirocinio curriculare;
- le visite guidate, da realizzare presso unità produttive, pertinenti l'oggetto della formazione nonché in occasione di eventi, fiere, manifestazioni. Per tali visite guidate non può essere previsto un monte ore superiore a n. 40 ore annuali, da impiegare anche in forma frazionata.

Ciascun progetto potrà prevedere più percorsi formativi, anche relativi a figure professionali diverse e contenere obbligatoriamente l'indicazione della Provincia nella quale se ne prevede la realizzazione. Al fine di assicurare adeguata offerta formativa nell'intero territorio regionale, di uno stesso Profilo professionale possono essere presentate più edizioni da realizzarsi sia nella Provincia di Perugia e che in quella di Terni, per un massimo di due edizioni per Provincia.

Le attività formative approvate e finanziate con localizzazione nella Provincia di Terni dovranno essere realizzate presso i Centri di formazione professionale stabili dell'Amministrazione provinciale.

I percorsi formativi andranno descritti con riferimento alle singole annualità, distinguendo per ognuna di esse gli obiettivi di apprendimento, le metodologie didattiche e le modalità attuative.

Le attività del Servizio Integrato saranno oggetto di successiva fase di progettazione esecutiva in relazione agli specifici fabbisogni dei singoli partecipanti.

**INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento, counselling, riconoscimento dei crediti, recupero di competenze, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1.**

Il Servizio Integrato di cui all'intervento 2 dovrà essere organizzato in maniera strettamente funzionale allo svolgimento delle attività formative di cui all'intervento 1, in quanto finalizzato, oltre che all'erogazione di azioni di orientamento, sostegno linguistico, sostegno all'apprendimento, counselling individuale e di gruppo, accompagnamento al lavoro e al riconoscimento dei crediti, all'eventuale recupero degli apprendimenti richiesti per l'ingresso nell'annualità di percorso formativo e per il conseguimento della qualifica professionale biennale.

Pertanto, la progettazione del Servizio Integrato dovrà tenere conto delle misure di attuazione della Direttiva Regionale sul riconoscimento dei crediti formativi, di cui alla D.G.R. n. 181 del 25.02.2008 e successive disposizioni attuative, illustrando anche le modalità di integrazione tra i due interventi e descrivendo le azioni di supporto alle attività formative che si prevede di attivare.

**Attestazioni in esito ai percorsi formativi integrati**

Ordinariamente i percorsi prevedono il rilascio, ai sensi della normativa vigente, di un attestato di qualifica professionale. A tale fine il soggetto proponente definisce, in sede di progetto, l'ipotesi di denominazione della qualifica (coincidente con il nome del profilo professionale) e la sua referenziazione univoca rispetto alla classificazione delle professioni CP 2011 ISTAT.

È facoltà dell'amministrazione regionale la modifica, antecedentemente all'avvio della pubblicizzazione dell'attività formativa, della denominazione della qualifica, ove utile ai fini della sua corretta riconoscibilità sul mercato del lavoro.

L'amministrazione si riserva la possibilità di rilasciare un attestato di frequenza con profitto, in luogo dell'attestato di qualifica, nel caso di attività formative non riferibili con certezza ad una qualifica o, in ogni caso, ove la stessa sia regolamentata o oggetto di normazione non perfezionata all'atto dell'istituzione dell'attività formativa medesima.

## ARTICOLO 4
## DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Giovani disoccupati/inoccupati in diritto/dovere all'istruzione e formazione, che non abbiano compiuto 18 anni, abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione, siano fuoriusciti dal sistema scolastico e siano residenti o domiciliati in Umbria, con riserva per coloro che hanno concluso il percorso formativo nell'ambito della Misura 2.B del Piano regionale Garanzia Giovani, annualità 2014/2015.

## ARTICOLO 5
## SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi alla presentazione dei progetti organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipolgia formazione iniziale, che negli ultimi tre anni abbiano attivato e realizzato nel territorio regionale percorsi formativi della stessa tipologia prevista all'Intervento 1) del presente avviso e per lo stesso target di destinatari.

Gli organismi di formazione privi del suddetto requisito di esperienza possono far parte di un raggruppamento in ATI o ATS con soggetti che siano in possesso di tale requisito.

Fermo restando il suddetto requisito dell'esperienza, possono presentare progetti anche organismi pubblici o privati non ancora accreditati. Tuttavia, ai fini della realizzazione delle attività, i soggetti aggiudicatari di progetti, dovranno essere accreditati per la macrotipologia suddetta, alla data della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

Nel caso di mancato accreditamento il progetto non potrà essere avviato ed i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.

In caso di ATI o ATS non sono tenuti all'accreditamento i soggetti che realizzano attività non formative. Il soggetto capofila deve essere comunque accreditato.

I requisiti in materia di accreditamento devono essere posseduti al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno (cfr. par. 2.3.1. delle "*Note di indirizzo regionali*" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003).

L'intenzione di costituirsi in ATI/ATS deve essere manifestata al momento della presentazione del progetto nell'apposita modulistica predisposta dall'amministrazione regionale (Allegato A.2.2). La costituzione formale dell'ATI/ATS può avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto, ma inderogabilmente prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno.

I termini per la presentazione della domanda di accreditamento e le disposizioni in caso di ATI, ATS e Consorzi sono precisati ai par. 2.3.1 e 1.4. delle "*Note di indirizzo regionali*".

I soggetti proponenti devono trovarsi nelle condizioni seguenti:

- conoscere la normativa dell'UE, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
- essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- nei loro confronti non devono sussistere cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- non essere incorsi in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale;
- avere una capacità di esposizione finanziaria che consenta il regolare svolgimento delle attività.

## ARTICOLO 6
## VINCOLI FINANZIARI E CALCOLO DEL PREVENTIVO IN BASE AL COSTO UNITARIO STANDARD

Il finanziamento delle attività autorizzate avverrà sulla base dei seguenti parametri e massimali, che costituiscono il riferimento per l'importo massimo che il soggetto attuatore potrà indicare come costo totale e richiedere con la domanda di finanziamento.

*Intervento 1*.

Nella formulazione del preventivo di costo, l'importo massimo che il soggetto proponente potrà richiedere è desumibile dall'applicazione dei seguenti costi standard di riferimento, individuato nel rispetto delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1326/2011 e sue successive modifiche e integrazioni:

Riconoscimento integrale dei costi di progettazione: tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove, per almeno la metà del totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010, n. 168 e s.m. e i. e rispetto a quelle eventualmente approvare per il medesimo profilo a valere sugli Avvisi Pubblici provinciali per la realizzazione di percorsi

orientativi e formativi per giovani fino a 18 anni-annualità 2014-2015 finanziati nell'ambito del Programma regionale Garanzia Giovani"**;**

| tipologia formativa | Durata ore | costo standard sulla durata | costo standard sul monte ore |
|---|---|---|---|
| Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi | 901-1.200 | 70,80 | 0,58 |

Riconoscimento al 50% dei costi di progettazione**:** tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui le unità di competenza proposte siano nuove per meno della metà del totale, rispetto a quelle presenti nel Repertorio dei profili professionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010, n. 168 e s.m. e i e rispetto a quelle eventualmente approvare per il medesimo profilo a valere sugli Avvisi Pubblici provinciali per la realizzazione di percorsi orientativi e formativi per giovani fino a 18 anni-annualità 2014-2015 finanziati nell'ambito del Programma regionale Garanzia Giovani**;**

| tipologia formativa | Durata ore | costo standard sulla durata | costo standard sul monte ore |
|---|---|---|---|
| Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi | 901-1.200 | 70,32 | 0,58 |

Riconoscimento al 25% dei costi di progettazione**:** tale parametro viene applicato nell'ipotesi in cui nessuna delle unità di competenza proposte sia nuova rispetto a quelle presenti nel repertorio dei profili professionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010, n. 168 e s.m. e i e rispetto a quelle eventualmente approvate medesimo profilo a valere sugli Avvisi Pubblici provinciali per la realizzazione di percorsi orientativi e formativi per giovani fino a 18 anni-annualità 2014-2015 finanziati nell'ambito del Programma regionale Garanzia Giovani**;**

| tipologia formativa | Durata ore | costo standard sulla durata | costo standard sul monte ore |
|---|---|---|---|
| Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi | 901-1.200 | 70,08 | 0,58 |

*Intervento 2*.

L'importo massimo ammesso a beneficio va calcolato sulla base dell'importo di euro 600,00 per ciascun allievo ammesso a frequentare il percorso formativo, a fronte dell'erogazione in favore dello stesso di tutte le azioni previste dall'intervento.

Qualora nei confronti di un allievo non vengano erogate tutte le suddette azioni il costo massimo riconoscibile sarà rideterminato in sede di approvazione della progettazione esecutiva.

Il finanziamento verrà assegnato sulla base delle voci di spesa ammissibili previste dalle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro", di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i. e dei massimali previsti dallo schema di piano finanziario approvato con la D.D. n. 6994/2010 e successive integrazioni e modificazioni, ad eccezione del riconoscimento dei crediti, già ricompreso nel costo standard UCS 2. I costi imputabili al progetto devono ispirarsi a principi di economia e sana gestione finanziaria, nel rispetto del rapporto costi/benefici.

## ARTICOLO 7
## RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'Impiego della Regione Umbria svolgono le funzioni di orientamento e tutorato rivolte ai giovani che accedono volontariamente al servizio o a quelli invitati formalmente a seguito di segnalazioni e comunicazioni pervenute dai C.F.P., dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Agenzie Formative.

## ARTICOLO 8
## MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun soggetto di cui all'articolo 5 può presentare un'unica proposta progettuale.
Ai fini della redazione e presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni, il soggetto proponente dovrà disporre:

- di una marca da bollo da € 16,00;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionale;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

I singoli progetti, sui quali sarà apposta firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno essere inviati, pena l'esclusione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

La P.E.C. dovrà riportare il seguente oggetto: "POR FSE 2014-2020 - OB. "Investimenti a favore della crescita e occupazione" Asse III - Istruzione e Formazione – Priorità di Investimento 10.1, Obiettivo specifico/RA 10.1 Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni".

Non saranno, pertanto, ritenute ricevibili le domande compilate e/o presentate con modalità diverse da quella indicata (a mano, tramite Raccomandata, ecc..).

Ai fini della validità legale, le domande devono essere presentate entro e non oltre il 30° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (termine conclusivo perentorio).

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità delle domande, farà fede la data del protocollo d'invio da parte del soggetto proponente.

## ARTICOLO 9
## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La proposta progettuale deve essere presentata su formulario di cui all'Allegato A al presente Avviso, con numerazione progressiva delle pagine, completa di tutti gli allegati richiesti.

Affinché la presentazione dei progetti sia valida ed esaustiva occorre che la documentazione allegata al presente avviso, sia conforme a quanto sotto riportato:

a) formulario compilato in ogni sua parte (allegato A);

b) sottoscrizione del formulario mediante firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, se singolo o capofila di ATI già costituita, o di tutti i rappresentanti legali degli organismi in caso di ATI costituenda (allegato A.1).

c) dichiarazione di disponibilità ad ospitare il tirocinio curriculare convalidata dalla sottoscrizione mediante firma digitale da parte del legale rappresentante della struttura ospitante (allegato A.2);

d) se prevista, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in A.T.I./A.T.S., con indicazione del soggetto capofila, convalidata dalla sottoscrizione mediante firma digitale da parte dei rappresentanti legali di tutti i soggetti partner (allegato A.3);

e) se prevista, richiesta di deroga al divieto di delega (allegato A.4), ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e s.m.i., corredata dalla dichiarazione di accettazione del soggetto delegato, entrambe convalidate dalla sottoscrizione mediante firma digitale da parte dei legali rappresentanti dei soggetti delegante e delegato. (allegato A.5);

f) scheda riepilogativa del Progetto (allegato A.6).

g) richiesta di inserimento nell'Elenco di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni in bollo (€ 16,00), fatte salve le esenzioni previste dalla legge a favore di specifiche categorie di soggetti, convalidata dalla sottoscrizione mediante firma digitale da parte del legale rappresentante. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo il richiedente evidenzierà, nello spazio dedicato alla marca da bollo (in alto a destra della domanda), il numero di codice della stessa. Materialmente la marca da bollo rimane presso la sede del beneficiario per essere convalidata nei successivi controlli documentali di I livello o di audit (allegato A.7).

In materia di autocertificazione e di presentazione di tutti gli atti e documenti, si applicano le disposizioni recate dal DPR 445 del 28.12.2000.

## ARTICOLO 10
## PROCEDURA DI AMMISSIBILITA'

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti viene svolta dal Servizio Istruzione, Università e Ricerca della Regione Umbria sulla base della check-list di ammissibilità, di cui al "*Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articolo 13 del Reg. CE 1828/2006, artt. 71 e 60 del Reg. CE n. 1083/2006*", adottato con D.D. n. 2152 del 1° aprile 2011 e s. m. ed i..

Costituiscono cause di esclusione delle proposte presentate a valere sul presente avviso pubblico e pertanto di inammissibilità a valutazione:

- l'inoltro della domanda oltre i termini perentori e senza il rispetto delle modalità previste all'art 8 del presente avviso pubblico "Modalità e termini per la presentazione delle domande";
- la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti che non hanno i requisiti riportati all'art. 5 "Soggetti proponenti" del presente avviso pubblico;
- l'inoltro da parte di uno stesso soggetto proponente di più di una proposta progettuale/richiesta di finanziamento; nel caso di invio di più proposte, da parte del medesimo soggetto, sarà considerata valida quella pervenuta per prima avendo come riferimento la data del protocollo d'invio da parte del soggetto proponente.
- la mancata sottoscrizione mediante firma digitale sia della richiesta di inserimento nell'Elenco regionale sia del formulario, da parte del legale rappresentante del soggetto proponente così come risulta indicato dalle modalità previste all'art. 9 "Documentazione da presentare" del presente avviso pubblico;
- in caso di ATI/ATS o Consorzi, la mancata sottoscrizione mediante firma digitale del formulario e/o dell'impegno di costituirsi in ATI/ATS da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner secondo le modalità previste all'art. 9 lett. d) del presente avviso pubblico;
- la mancata presentazione dell'Allegato A del presente avviso pubblico.

## ARTICOLO 11
## PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Dirigente del Servizio Istruzione, Università e Ricerca.

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 70/100.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione il progetto può risultare:

- non ammesso a valutazione, se il progetto non ha superato l'istruttoria di ammissibilità;
- ammesso a valutazione ma non finanziabile se il progetto ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 70;
- ammesso ma non finanziato, se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e di valutazione ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
- ammesso a finanziamento se il progetto ha superato positivamente la fase di ammissibilità e valutazione e il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei criteri di seguito riportati e già individuati ed approvati nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1020 del 7/9/2015:

| Criteri e sub-criteri | Punteggio |
|---|---|
| **1. CRITERIO GENERALE: Finalizzazione dell'attività** | **Min 28 Max 40 punti** |
| 1.1 Sub criterio: Pertinenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso | Min 11 max 15 punti |
| 1.2 Sub criterio: Rispondenza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni occupazionali del territorio di riferimento | Min 3 max 5punti |
| 1.4 Sub criterio: Coerenza del percorso formativo rispetto al target dei destinatari e dell'analisi dei fabbisogni | Min 11 max 15punti |
| 1.5 Sub criterio: Adeguatezza delle reti di relazioni costituita per la realizzazione del progetto | Min 3 max 5punti |
| **2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale** | **Min 35 max 50 punti** |
| 2.1 Sub criterio: Adeguatezza, chiarezza espositiva, completezza del progetto in termini di architettura, organizzazione, monitoraggio e valutazione | Min 14 max 20 punti |
| 2.2 Sub criterio: Coerenza della descrizione ed articolazione della figura professionale in termini di competenze | Min 7 max 10 punti |
| 2.3 Sub criterio: Congruenza e qualità del percorso formativo | Min 3 max 5 punti |
| 2.4 Sub criterio: Impianto metodologico e strumentazioni utilizzate | Min 7 max 10 punti |
| 2.5 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'organizzazione del Servizio di sostegno | Min 4 max 5 punti |
| **3. CRITERIO GENERALE: Rispondenza alle priorità** | **Min 7 max 10 punti** |
| 3.1 Sub criterio: Rispondenza alle priorità pari opportunità, non discriminazione e interculturalità | Min 4 max 5 punti |
| 3.2 Sub criterio: Disabilità e svantaggio sociale | Min 3 max 5 punti |
| **TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO** | **Min 70 max 100 punti** |

Il Nucleo di Valutazione formula al Dirigente del Servizio Istruzione, Università e Ricerca una proposta di graduatoria sulla base delle valutazioni effettuate in termini di attribuzione di punteggio.

## ARTICOLO 12
## APPROVAZIONE ELENCHI

L'approvazione dell'Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento avviene entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'approvazione di un progetto ed il suo conseguente inserimento nell'Elenco non ne determina automaticamente il finanziamento, che avverrà sulla base della procedura di seguito descritta.
Successivamente all'approvazione dell'Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, i Soggetti attuatori avvieranno la fase di iscrizione degli allievi e al termine della stessa procederanno alla composizione delle classi relative ai percorsi formativi approvati e inoltreranno alla Regione l'elenco degli iscritti e la domanda di autorizzazione all'avvio delle attività e di finanziamento, redatta sull'apposito modello adottato dall'Amministrazione Regionale con atto separato, con l'indicazione dei percorsi e delle relative schede di preventivo a costi standard.
La Regione entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta procede ad autorizzare il finanziamento di progetti.

Non saranno autorizzati e finanziati percorsi formativi che, al termine della fase di iscrizione non avranno raggiunto un numero minimo di iscritti pari a 10.

In seguito all'individuazione degli allievi, il soggetto attuatore procede alla progettazione esecutiva dell'Intervento 2, specificando l'articolazione, i contenuti, le modalità attuative e la durata delle stesse da attivarsi in considerazione degli specifici fabbisogni degli allievi.

Il progetto esecutivo con il relativo prospetto finanziario, redatti sull'apposito modello adottato dall'Amministrazione Regionale con atto separato, viene trasmesso all'Amministrazione regionale, che ne valuta la coerenza e la compatibilità con il Progetto di massima approvato e procede all'approvazione conseguente assegnazione delle risorse sulla base dei parametri di cui all'Articolo 6.

## ARTICOLO 13
## AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

La Regione Umbria, con il provvedimento di notifica di finanziamento del progetto, comunica ai soggetti titolari gli adempimenti necessari e propedeutici all'avvio delle attività. Così come previsto al precedente punto 12 le attività formative e le relative misure di accompagnamento, potranno prendere avvio, successivamente alla conclusione della fase di iscrizione degli allievi, a seguito del provvedimento di autorizzazione e di assegnazione del finanziamento da parte della stessa Amministrazione.
I termini di avvio e di conclusione delle attività autorizzate saranno stabiliti nel suddetto provvedimento.

## ARTICOLO 14
## DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto dall'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

## ARTICOLO 15
## SCHEDA IDENTIFICATIVA PROGETTO

TITOLO PROGETTO/PROCEDURA DI ATTIVAZIONE: Avviso Pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni

TIPOLOGIA D'AZIONE ISFOL: Formazione

TIPOLOGIA PROGETTO ISFOL: Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi

PROGRAMMA OPERATIVO: POR FSE 2014 -2020

CODICE PROGRAMMA: 1

ASSE: III

PRIORITA' D'INVESTIMENTO: Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

OBIETTVO SPECIFICO/RA: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

AZIONE: "Offerta di percorsi formativi rivolti al reinserimento di drop out rivolta alla popolazione giovanile tra i 15 e 18 anni interessata all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione"

INTERVENTO SPECIFICO: Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere

DATA DI AVVIO: Data Adozione determinazione dirigenziale

DATA FINE: Tempi dati alla rendicontazione finale

IMPORTO PROGETTO: euro 3.000.000,00

TIPO DI AIUTI: Nessun regime di aiuti

SEDE INTERVENTO: Regione Umbria

## ARTICOLO 16
## INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti attuatori devono attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dai Fondi strutturali previste dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 e della Strategia di comunicazione unitaria approvata dal Comitato di Sorveglianza POR FERS e FSE 2014/2020.

## ARTICOLO 17
## INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria - Direzione Programmazione, Innovazione e

Competitività dell'Umbria – Servizio Istruzione, Università e Ricerca - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia.
Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Merli; e-mail gmerli@regione.umbria.it.
Responsabile dell'istruttoria fino all'adozione del provvedimento di approvazione degli elenchi dei beneficiari: Dott.ssa Lorella La Rocca; e-mail: larocca@regione.umbria.it.
Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i., viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata alla Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università e Ricerca – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
I provvedimenti inerenti l'approvazione degli elenchi dei beneficiari potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
Si precisa che, in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria.
Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari degli interventi, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato saranno pubblicati nel sito internet della Regione Umbria: www.regione.umbria.it.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 i dati personali dei beneficiari verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività indispensabili ed i procedimenti inerenti il presente avviso pubblico. Il trattamento dei suddetti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
Titolare del trattamento dei dati: Regione Umbria – Giunta regionale.
Responsabile del trattamento dei dati: il Dirigente del Servizio Istruzione, Università e Ricerca della Regione Umbria.
I soggetti attuatori che realizzano i progetti devono garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste negli interventi del presente avviso.

## ARTICOLO 18
## INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso pubblico è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile in internet nel sito della Regione Umbria.
http://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-e-contributi.
Informazioni in merito al presente Avviso pubblico possono essere richieste alla Sezione Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale e diritto dovere del Servizio Istruzione, Università e Ricerca - Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria - ai referenti di seguito riportati:

- Lorella La Rocca tel. 075/504.5465;
- Rita Spallaccini tel. 075/504.5489;

## ARTICOLO 19
## RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; e in particolare l'articolo 47, paragrafo 2;

dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, confermato con decisione della Commissione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, e, in particolare le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza (Allegato II – Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020);

del documento "Il Quadro Strategico regionale 2014 - 2020", preadottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 633 del 3 giugno 2014, condiviso con il Tavolo generale dell'Alleanza per lo Sviluppo in data 10 giugno 2014 e approvato dal Consiglio regionale in data 16 luglio 2014, il quale, assumendo il carattere di schema generale di orientamento per la preparazione dei PO, individua un'unica autorità di gestione e un comitato di sorveglianza unitario dei Programmi POR FESR e FSE al fine di garantire un utilizzo il più possibile integrato e flessibile dei fondi;

del Programma Operativo Regionale (POR) FSE Umbria 2014-2020, approvato con decisione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014;

della Delibera di Giunta regionale n. 118 del 2.02.2015 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010 Decisione di esecuzione della Commissione del12.12.2014. Presa d'atto";

della Delibera di Giunta Regionale n. 184 del 23/02/2015 di presa d'atto dell'adozione del POR FESR 2014- 2020 da parte della Commissione Europea;

della Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 27.03.2015 avente da oggetto "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di indirizzo attuativo (DIA)";

della Delibera di Giunta Regionale n.185 del 23 febbraio 2015, e n 430 del 27/03/2015 di individuazione dei Servizi competenti all'attuazione del PO FESR e del PO FSE 2014-2020;
della Deliberazione della Giunta Regionale n 270 del 10 marzo 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unitario dei Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e POR (FSE) della Regione Umbria 2014-2020;

della Strategia di comunicazione unitaria approvata dal Comitato di Sorveglianza POR FERS e FSE 2014/2020;

dell'approvazione della metodologia e dei criteri usati per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 comma 2 lettera a) del Reg. UE n. 1303/2013;

del Piano di attuazione italiano della garanzia per i giovani, presentato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e dalla stessa approvato a gennaio 2014, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano mediante la definizione di un unico Programma operativo Nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province autonome come organismi intermedi;

della DGR n. 514 del 12.5.2014 "PON YEI – Piano d'attuazione nazionale della garanzia giovani. Approvazione del Piano esecutivo regionale" che prevede la Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi, con una dotazione finanziaria pari a € 6.000.000,00;

della DGR n. 514 del 12.5.2014 assegna la gestione della Misura 2B al Servizio Istruzione, Università e Ricerca;

della D.G.R. 26 maggio 2014 n. 600 avente ad oggetto "Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative del Regolamento (UE) n. 1407/2013 applicabili agli interventi qualificabili come aiuti di Stato concessi a valere sui POR FSE 2007-2013 e 2014-2020 e su altre risorse pubbliche per interventi di politica attiva del lavoro in ambito regionale";

del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e s.m.i;

della D.G.R. 27 dicembre 2012 n. 1704 avente ad oggetto "Avvio del percorso di partenariato ed elaborazione condivisa della "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3)" nel quadro della nuova programmazione per le politiche di coesione 2014-2020 all'interno di "Umbria 2015: una nuova alleanza per lo sviluppo";

della "Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell'Umbria" - Regolamento (UE) 1303/2013 - preadottata dalla Giunta regionale il 17 marzo 2014,

definitivamente concertata al Tavolo dell'Alleanza il 14 aprile 2014 e approvata con D.G.R. 16 luglio 2014 n. 888;

della D.C.R 16 luglio 2014 n. 337 Risoluzione schema generali di orientamenti per i programmi comunitari 2014-2020. Approvazione";

della D.G.R. 15 ottobre 2013 n. 1127 con la quale è stato approvato il Programma annuale per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale;

della D.G.R. 16 aprile 2012 n. 397 recante ad oggetto: "Società dell'Informazione della Regione Umbria (D.G.R. 292/2009). Determinazioni";

della D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 2000 avente ad oggetto l'approvazione delle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.G.R. n. 1326 del 07.11.11 avente ad oggetto "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013";

della D.D. n. 3346 dell'8/5/2012 "Disciplinare per l'attuazione dei progetti a costi unitari standard";

della D.D. n. 8850 del 12/11/2012 "Integrazione al manuale dei controlli di primo livello";

della D.D. 2810 del 6/5/2013 "Approvazione delle check-list per i controlli di primo livello in ufficio sulle attività a costi standard";

della D.D. n. 2804 del 6/5/2013 "Approvazione piste di controllo per le attività a costi standard;

della DGR n. 920 del 29/7/2013 "Applicazione delle decurtazioni finanziarie per le attività a costi standard;

della D.D. n. 6818 del 17/9/2013 "procedura campionamento per i controlli economico finanziari in ufficio sulle attività a costi standard";

della D.D. n. 9391 del 5/12/2013 "Approvazione check-list e schema verbale di verifica finale per i progetti formativi a costi unitari standard";

della DGR n. 1368 del31/10/2014 "Integrazione metodologia approvata con D.G.R. n. 1326 del 07.11.11;

della D.D. n. 2152 del 1 aprile 2011 "POR UMBRIA FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Modifica al manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 9 gennaio 2009";

della D.D. 29 luglio 2009, n. 7206 "POR UMBRIA FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d'atto approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione";

della D.G.R. 9 dicembre 2004 n. 1948 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 avente ad oggetto "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l'approvazione della "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione" e successive modifiche e integrazioni;

della D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e successive modifiche e integrazioni;

della D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2009 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. D.G.R. 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";

della D.D. n. 5261 del 4 giugno 2009 "Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013. Approvazione schema piano finanziario per l'attuazione degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

della D.D. n. 1337 del 22 febbraio 2010 "Programmazione 2007-2013 Modifiche piano finanziario approvato con D.D. 5261/09, integrata dalla D.D. 6539/09. Revisione disposizioni delle note di indirizzo regionale di cui alla D.G.R. n. 285/05 e s.m.i.";

della D.D. n. 2201 del 16 marzo 2010 "POR UMBRIA FSE 2007-2013. Approvazione nuovo schema di piano finanziario ed integrazioni della D.D. n. 1337 del 22.02.2010";

della D.D. n. 6994 del 05 agosto 2010 "POR Umbria FSE 2007- 2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010";

della D. D. n. 715 del 18/02/2015 "Linee Guida per l'attuazione delle attività formative e revisione modulistica – Ritiro DD n. 103 del 19/01/2015 e approvazione nuovi allegati";

della D.G.R. n. 277 del 17/3/2008 "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere;

del D. Lgs. n. 33 del 14.03.13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" con particolare riferimento all'articolo 26 comma 1;

dell'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" della legge n. 241 del 7 agosto 1990 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

della D.G.R. n. 1020 del 7/9/2015 avente ad oggetto: "POR Umbria FSE 2014-2020 Approvazione scheda di sintesi relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni, che specifica ed integra quanto già approvato con DGR n. 952 del 3/08/2015.

***